



COMUNE DI MONSELICE  
PROVINCIA DI PADOVA

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA  
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE  
NELL'ANNO 2015

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

## SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2015

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Provvedimento n. del Determinazione/Delibera/Economato	Importo della spesa (Euro)
Acquisto 4 corone d'alloro	Cerimonia 25 aprile 2015	Determina Dir.le n. 201 del 24/04/2015	340,00
Acquisto cero votivo	Solennità di san Francesco d'Assisi Patrono d'Italia	Determina Dir.le n. 522 del 22/09/2015	260,00
Acquisto 4 corone d'alloro	Cerimonia 4 novembre 2015	Determina Dir.le n. 611 del 26/10/2015	340,00
<b>TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE</b>			<b>940,00</b>

Monselice,

13 APR. 2016

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Maurizio Lunca

13/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
(Dr. Gianni Pasqualin)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.